

AUTORITA' di SISTEMA PORTUALE
del Mare Adriatico Centrale
(C.F. e P. IVA n. 00093910420)

LICENZA SUPPLETIVA EX ART. 24 REG. COD. NAV.

**IL PRESIDENTE DELL'AUTORITA' DI
SISTEMA PORTUALE DEL MARE ADRIATICO CENTRALE**

Vista la Legge 28/01/94 n. 84 e successive modifiche e integrazioni;
Viste le disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 169/2016;
Visto l'art. 9 comma 10 del D.L. 16.06.2022 n. 68 convertito con modificazioni con L. 05.08.2022 n. 108 che ha esteso la competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale al Porto di Vasto, sì come recepito con Decreto Presidenziale n. 228/2022 del 21.11.2022 con decorrenza dal 06.08.2022;
Visti l'art.36 del Codice della Navigazione e gli artt. 8 e 24 del Regolamento del Codice della Navigazione;
Visto il D.M. 15.03.2022 n. 55 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili notificato a questa Autorità in data 16/03/2022, recante nomina del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;
Visto l'art.24 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione;
Visto il Decreto Presidenziale n. 99/2023 dell'08/05/2023 con cui è stata nominata, quale Ufficiale Rogante ai fini e per gli effetti di cui all'art. 9 Reg. Cod. Nav., la Dott.ssa Maria Grazia Pittalà, Funzionario Coordinatore presso la Divisione Demanio Imprese e Lavoro Portuale dell'Autorità di Sistema Portuale M.A.C.;
Vista l'istanza presentata dal Comune di Pescara, in persona del Dott. Gaetano Silverii, in qualità di Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Demanio del Comune di Pescara con sede in Pescara (PE) Piazza Italia, 1 codice fiscale/partita iva 00124600685 acquisita al prot. n. E- 2540 del 13.02.2023 e successive integrazioni acquisite al prot. E-7793 dell'08.05.2023 e prot. E-8191 del 12.05.2023;
Vista la licenza d.m. n. reg. 33 rep. 30693 Anno 2005 del 01/06/2005 registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara al n. 11395 serie 3 in data 15.06.2005 e connessa autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-864 del 03.04.2017 con cui è stato assentito al Comune di Pescara, ai sensi dell'art. 36 Cod. Nav. e art. 24 Reg. Cod. Nav., un tratto di suolo demaniale marittimo di complessivi mq 13.407,00 in prossimità del Molo Nord del Porto Canale di Pescara al fine di realizzarvi attrezzature da destinare allo svago e al tempo libero, così composta: 1) superficie scoperta (arenile) pari a mq 11.324,00; 2) superficie pavimentata per camminamenti e gazebo matrimoni pari a mq 228,00; 3) superficie pavimentata per Piazza mediterranea pari a mq 1.241,80; 4) Superficie destinata a orto botanico pari a mq 585,00 5) Superficie coperta con chiosco esagonale stagionale pari a mq 13,20; superficie coperta con gruppo servizi stagionale pari a mq 15,00, avente scadenza prorogata, ai sensi dell'art. 3 Legge 5.08.2022 n. 118, al 31.12.2023;
Vista la pubblicazione della domanda in data 17/05/2023 ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav.;
Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo ex art. 36 Cod. Nav. portante prot. U-8450 del 16.05.2023;
Vista l'attestazione di avvenuta pubblicazione all'albo della Capitaneria di Porto di Pescara, acquisita al prot. n. E-9987 del 09.06.2023;
Visto il parere della Divisione Security di questa Autorità prot. n. U-8554 del 17.05.2023;
Vista la nota trasmessa dalla Regione Abruzzo - Agenzia Regionale di Protezione Civile – Ufficio Rischio Idrogeologico e Idraulico con nota acquisita a prot. E-8856 del 23.05.2023 con cui l'Ente ha dichiarato la propria incompetenza, quale Ufficio Rischio Idrogeologico e Idraulico, al rilascio di pareri, nullaosta o autorizzazioni in merito;
Visto il favorevole parere rilasciato dalla Capitaneria di Porto di Pescara prot.17514 del 12.06.2023 acquisito a prot. 10026 del 12.06.2023;
Vista la delibera n. 45 in data 13/06/2023 del Comitato di Gestione, ai sensi dell'art. 9 comma 5 lett. f) L. 84/94 ss.mm.ii;
Visto il nulla osta prot. 25716/RU del 26/06/2023 rilasciato dall'Ufficio delle Dogane di Pescara – DT IV - Lazio e Abruzzo ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 374/1990, acquisito al prot. E-12522 del 18.07.2023;
Vista il mandato di pagamento n. 10595 del 13/07/2023 e relativa quietanza del canone di €724,88, richiesto con atto di accertamento n. 03-14/23 del 15/06/2023, versato unitamente al canone anno 2023 relativo alla concessione principale n. reg. 33 rep. 30693 Anno 2005 del 01/06/2005 e connessa autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-864 del 03.04.2017;
Vista la polizza fidejussoria n. PT0608429 del 25/09/2017 emessa dalla Banca Atradius Credito Y Cauçion S.A. De Seguros Y Reaseguros, a garanzia degli obblighi assunti in dipendenza della concessione demaniale e quietanza di pagamento del premio per l'anno 2023;
Visto il certificato di polizza assicurativa RCT-RCO, per un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 e quietanza di pagamento premio per l'anno 2023, acquisite al prot. E-12613 del 19.07.2023;
Visto che come previsto ai punti a) e b), comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 159/2011, non è richiesta la certificazione antimafia per i rapporti tra i soggetti pubblici o tra i soggetti pubblici ed altri soggetti anche privati, i cui organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge e di regolamento, alla verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lvo 06/09/2011 n. 159;
Visti gli atti d'ufficio;

CONCEDE
ai sensi dell'art. 24 Reg. Cod. Nav.

- Il Concessionario si impegna ad accettare ogni eventuale variazione di canone che dovesse intervenire in costanza di concessione per effetto dell'entrata in vigore di inderogabili norme di legge eterointegranti.
- 19) Il Concessionario è tenuto alla produzione del titolo in corso di validità recante autorizzazione alla gestione, al trattamento ed allo scarico di acque meteoriche di prima pioggia, ai sensi del D.Lgs. 152/2006, ove dovuto;
 - 20) Il godimento del bene in concessione si intende prorogato sino al rilascio di nuova concessione o al rigetto della domanda, alle stesse condizioni della precedente concessione, purché il concessionario presenti tempestivamente l'istanza prima della scadenza e comunque almeno nei 180 giorni antecedenti e corrisponda il canone nei termini assegnati;
 - 21) Il concessionario si impegna ad adeguare la propria concessione, pena la decadenza e senza alcuna pretesa a carico dell'Amministrazione concedente, alle eventuali diverse previsioni che potrebbero essere disciplinate con l'approvando Piano Regolatore Portuale;
 - 22) Per quanto non espressamente previsto, si rinvia alle disposizioni del Codice della Navigazione e del relativo Regolamento di esecuzione in materia di demanio marittimo;
 - 23) Qualsiasi spesa inerente il presente Atto è a carico del Concessionario. Lo stesso ha provveduto ad assolvere alle spese di registrazione per €200 (cod. 1560) tramite modello F24 quietanzato. Le imposte di bollo non sono dovute in forza di quanto previsto dall'art. 16 Allegato B al D.P.R. 642/1972.

**IL CONCESSIONARIO
COMUNE DI PESCARA**
Il Dirigente – Dott. Gaetano Silverii
Firmato digitalmente

La presente licenza viene sottoscritta in modalità telematica con apposizione di firme digitali, la cui attestazione di verifica viene allegata alla presente licenza per farne parte integrante. Il concessionario dichiara di eleggere domicilio in Pescara, Piazza Italia n. 1, nonché domicilio digitale all'indirizzo: protocollo@pec.comune.pescara.it
Ancona, addì 20/07/2023

**IL CONCESSIONARIO
COMUNE DI PESCARA**
Il Dirigente – Dott. Gaetano Silverii
Firmato digitalmente

IL PRESIDENTE
Ing. Vincenzo Garofalo
Firmato digitalmente

L'UFFICIALE ROGANTE
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà
Firmato digitalmente

ADSP del MARE ADRIATICO CENTRALE - Si attesta che il presente atto è stato registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Ancona il 21/07/2023 al n° 896 serie 1 con l'esenzione di euro 200,00

L'Ufficiale Rogante
L'Ufficiale Rogante
Dott.ssa Maria Grazia Pittalà

AI COMUNE DI PESCARA**C.F./P.IVA 00124600685**

in persona del dott. Gaetano Silverii, il quale interviene non in proprio ma in qualità di Dirigente del Settore Pianificazione del Territorio e Demanio del Comune di Pescara, giusta decreto sindacale di nomina n. 36 del 16.09.2022, di occupare, in parziale variazione della licenza d.m. n. reg. 33 rep. 30693 Anno 2005 del 01/06/2005 registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara al n. 11395 serie 3 in data 15.06.2005 e connessa autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-864 del 03.04.2017 e con effetti ricognitori delle aree complessivamente assentite, **un tratto di suolo demaniale marittimo di complessivi mq. 17.380,45, da destinare allo svago e tempo libero, situato nel Comune di Pescara e precisamente in prossimità del Molo Nord del Porto Canale di Pescara così composto:**1) Incremento dell'arenile già assentito (mq 11.324,00), di un'ulteriore superficie di mq 3.973,45, per complessivi mq 15.297,45; 2) Superficie pavimentata per camminamenti e gazebo di mq 228,00; 3) Superficie pavimentata per Piazza Mediterranea per mq 1.241,00; 4) Rimozione dell'esistente chiosco esagonale di mq 13,20 e sua sostituzione con nuovo chiosco di mq 24,87, con diverso riposizionamento sull'area assentita (come da planimetria allegata); 5) Rimozione dell'esistente area coperta destinata a gruppo servizi di mq 15,00 e sua sostituzione con nuovo gruppo servizi per disabili di mq 11,60 con diverso riposizionamento sull'area assentita (come da planimetria allegata); 6) Superficie destinata ad orto botanico per mq 585,00; 7) Realizzazione e installazione dei seguenti nuovi impianti: a) Pedana di perimetro del nuovo chiosco per mq 80 (impianto fisso); b) Pedana per disabili di mq 30,64 (impianto fisso); c) Area fitness non pavimentata di mq 108,23 (impianto fisso); d) Pedana chiosco con tavolato rimovibile di mq 54,00 (impianto stagionale); e) n. 2(due) campi da beach volley per totali mq 480,00 (impianto stagionale); f) n. 1(uno) campo di pallamano di mq 480,00 (impianto stagionale); g) n. 4 (quattro) ombreggi per disabili per tot. Mq 26,28 (impianto stagionale); h) n. 4(quattro) pedane per disabili per tot. Mq 10,80 (impianto stagionale); i) n. 8 (otto) ombreggi per colonie per tot. Mq 72,00 (impianto stagionale); l) Area giochi bimbi per mq 196,00 (impianto stagionale); m) Isola ecologica di mq 10 (impianto stagionale), e con l'obbligo di corrispondere, in riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione: **Canone dovuto anno 2023 = €724,88** (salvo conguaglio, da rivalutare per gli anni successivi in base all'indice ISTAT) a integrazione del canone di cui al titolo concessorio vigente n. reg. 33 rep. 30693 Anno 2005 del 01/06/2005 registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Pescara al n. 11395 serie 3 in data 15.06.2005 e connessa autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-864 del 03.04.2017.

Questa concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà durata pari a quella della licenza n. reg. 33 rep. 30693 Anno 2005 del 01/06/2005 e connessa autorizzazione ex art. 24 Reg. Cod. Nav. prot. PAR-864 del 03.04.2017, cui accede **con scadenza alla data del 31.12.2023.**

Nel giorno della scadenza il concessionario dovrà sgomberare a proprie spese l'area occupata, asportando gli eventuali manufatti impiantati, e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'Amministrazione Portuale, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima di detta scadenza, almeno nei 180 giorni antecedenti, in modo che, all'epoca in cui questa dovrà verificarsi, siano pagati il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione.

Il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà però sempre facoltà di revocare in tutto o in parte la presente concessione nei casi e con le modalità previste dalla legge senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzo risarcimenti di sorta.

Parimenti, il Legale Rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario della presente concessione nei casi previsti dagli artt. 47 e 48 del Codice della Navigazione, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, la eventuale applicazione delle sanzioni penali, in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare, a proprie spese, l'area occupata, asportando i manufatti impiantati, e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, sulla semplice intimazione scritta dal Legale Rappresentante, notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario, terrà luogo della notifica l'affissione della ingiunzione, per la durata di giorni dieci, all'albo dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale e del Comune entro il cui territorio trovasi la zona demaniale occupata.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale avrà facoltà di provvedervi d'ufficio in danno del concessionario, ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle eventuali spese sulla cauzione prestata, nonché nei modi prescritti dell'articolo 84 del Codice della Navigazione, oppure rivalendosi, ove lo preferisca, sulle somme che potranno ricavarsi dalla vendita dei materiali di demolizione dei manufatti eretti, vendita che l'Autorità Portuale avrà facoltà di eseguire senza formalità di sorta, restando in tal caso integra la responsabilità del concessionario per le eventuali maggiori spese delle quali l'Amministrazione potrà imporre il rimborso nei modi prescritti dal citato articolo 84 del Codice della Navigazione.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'Amministrazione Portuale dell'esatto adempimento degli oneri assunti e verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alle proprietà nell'esercizio della presente concessione.

Non potrà eccedere i limiti assegnatigli, né variarli; non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse; non potrà cedere ad altri, né in tutto né in parte, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralci agli usi e alla pubblica circolazione cui fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso, sia di giorno che di notte, sulla zona demaniale concessa, al personale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, della Capitaneria di Porto, delle altre Pubbliche Amministrazioni interessate o agli organi di polizia.

La presente licenza suppletiva è subordinata a quanto già previsto con la concessione n. 04-4/2022 del 01/09/2022, rep. 1975, altresì, subordinata alle seguenti condizioni speciali che verranno appositamente sottoscritte per accettazione dal concessionario:

- 1) Le attività a cui la Concessione demaniale verte dovranno essere svolte nel rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica, di tutela ambientale, di sicurezza fisica dei lavoratori, di igiene e sanità pubblica, di ordine pubblico;
- 2) I manufatti e le attrezzature allestiti o depositati nell'area ad oggetto della Concessione non dovranno mai costituire pericolo per la pubblica incolumità o per le attività portuali circostanti. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione, che adotterà tutte le precauzioni ed ogni necessaria misura di sicurezza anche avvalendosi di soggetti tecnici idoneamente qualificati per le preventive valutazioni di competenza;
- 3) Le installazioni previste nell'ambito della Concessione in argomento dovranno riportare requisiti tecnici tali che le stesse non abbiano mai a costituire pregiudizio per la sicurezza fisica e la salute delle persone, né per la navigazione marittima e l'operatività portuale locale. A tale scopo, resterà in capo al soggetto concessionario ogni connessa valutazione, ciò in considerazione anche delle condizioni meteorologiche avverse prevedibili nella zona.
- 4) Le medesime installazioni saranno comunque conformi alle vigenti norme legislative in materia di costruzioni e di edilizia, nonché di sicurezza degli impianti tecnologici e ad ogni altra vigente disposizione normativa di qualunque ordine e grado, oltre che alle regole dell'arte e alla buona prassi.
- 5) Resteranno in capo al soggetto concessionario interessato gli aggiornamenti catastali del caso, le incombenze per la corretta custodia e la manutenzione dei manufatti installati.
- 6) Nei casi di scadenza, decadenza o revoca della presente licenza le opere di difficile rimozione restano acquisite allo Stato, senza alcun indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, ferma restando la facoltà dell'Autorità di ordinare la demolizione con la restituzione del bene demaniale in pristino stato;
- 7) Il concessionario non potrà iniziare gli eventuali lavori autorizzati con la presente licenza, se prima non avrà ottenuto presso l'Amministrazione competente ogni nulla osta, concerto o altro atto di assenso sotto il profilo urbanistico ed edilizio o comunque altro assenso dovuto per legge e non avrà comunque osservato le norme vigenti in materia urbanistica ed ambientale;
- 8) Il concessionario dichiara espressamente di manlevare e tenere indenne la Pubblica Amministrazione in modo assoluto da ogni molestia, azione, danno o condanna che ad essa potesse derivare da parte di chiunque o per qualsiasi motivo in dipendenza della presente concessione, nonché di rinunciare a qualsiasi intervento pubblico o indennizzo per danni alle opere della concessione causati dalla erosione marina, da mareggiate o da qualsiasi altro evento;
- 9) Il concessionario è sottoposto a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi. Il concessionario si obbliga a tenere indenne l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale da qualsiasi responsabilità per infortuni accorsi al proprio personale durante l'esecuzione dei servizi e lavori riconnessi al presente titolo. Il concessionario è obbligato, altresì, ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni riconnesse al presente titolo, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle recate nei contratti collettivi di lavoro della categoria. È obbligo del concessionario rispettare le norme contenute nel D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.;
- 10) Il concessionario è obbligato a proprie spese ad effettuare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree in concessione;
- 11) Non dovranno arrecarsi interferenze e/o danni a carico di strutture/arredi portuali, di concessioni demaniali marittime, di beni altrui e proprietà e/o di terzi in genere che, qualora dovessero verificarsi, resteranno a carico esclusivo dei responsabili;
- 12) Il concessionario si impegna ad adottare tutte le precauzioni e le misure di tutela atte ad evitare, sulla base di un'adeguata analisi dei rischi, ogni interferenza verso le attività dei circostanti spazi portuali, ivi inclusa la circolazione veicolare e pedonale;
- 13) Il concessionario è tenuto al rispetto di tutte le disposizioni normative e regolamentari, anche di carattere tributario, inerenti all'attività svolta e, segnatamente, al pagamento dei tributi locali (IMU, tassa rifiuti, tasse regionali, etc.) ove dovuti;
- 14) Il concessionario è tenuto a rispettare le procedure previste dal SID, e ad effettuare, a sua cura e spese, l'autonomo accatastamento, del bene assentito in concessione, consegnando all'Autorità di Sistema Portuale copia della documentazione attestante l'adempimento;
- 15) Le eventuali installazioni posizionate nell'ambito dell'area oggetto della presente concessione demaniale dovranno risultare conformi ad ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di edilizia ed urbanistica ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 ss. mm. ii., di tutela ambientale, di sicurezza degli impianti tecnologici, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori, alle norme UNI e CEI. Al riguardo, resterà pienamente responsabile il titolare della Concessione che presterà ogni precauzione e adotterà ogni necessaria misura di sicurezza;
- 16) Restano in capo al concessionario tutti gli oneri finalizzati al possesso dei titoli autorizzativi e degli assenti per legge dovuti nella fattispecie nonché i connessi adempimenti ivi inclusi i titoli edilizi e gli aggiornamenti catastali riconnessi;
- 17) Le attività dedotte nella presente concessione dovranno essere svolte nel pieno rispetto di ogni vigente disposizione legislativa, di qualunque ordine e grado, con particolare riguardo alle norme in materie di tutela ambientale, di prevenzione degli incendi, di salute e sicurezza fisica dei lavoratori;
- 18) Il canone applicato è stato determinato secondo i criteri individuati nel Regolamento di amministrazione del demanio approvato con Ordinanza Presidenziale n. 74 del 02/10/2020, come modificata con Ordinanza del Commissario Straordinario n. 22/2021 del 29/09/2021 e con applicazione della riduzione a 1/10 ai sensi dell'art. 2 comma 7 D.M. 342/1998 8Art. 39 Cod. Nav. e 37 Reg. Cod. Nav.), tenuto conto della natura giuridica del soggetto concessionario (Pubblica Amministrazione) in relazione al servizio di pubblico interesse cui il titolo è preordinato. Il concessionario si obbliga al pagamento dell'eventuale conguaglio. Per gli anni successivi il canone sarà determinato con applicazione del coefficiente di rivalutazione in base agli indici Istat che sarà comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale.